

La dispersione scolastica in cifre

di Maria Teresa Bertani

La dispersione scolastica. Dati statistici

A novembre 2017 è stato pubblicato dal Miur un documento che fornisce dati ri-epilogativi riguardanti la dispersione scolastica, a cura del Servizio Statistica e Studi: si tratta di "La dispersione scolastica nell'a.s. 2015-16 e nel passaggio all'a.s. 2016-17" (1).

Il documento si basa su dati dell'*Anagrafe Nazionale degli Studenti* (Ans) (2) del Miur, grazie alla quale è possibile monitorare i percorsi e i risultati di ogni studente, (a regime) seguito anche di anno in anno per tutta la sua carriera scolastica. Le elaborazioni che se ne potrebbero trarre avrebbero una 'carica informativa' molto maggiore rispetto alle elaborazioni sintetiche effettuate precedentemente.

- 1) Reperibile al link: <http://www.miur.gov.it/web/guest/pubblicazioni>.
- 2) Istituita con d.lgs. 76/2005, sta iniziando a fornire dati analizzabili.

Nel documento la dispersione è definita puramente come allontanamento dal sistema scolastico e formativo ed è scandita teoricamente in tutti i suoi aspetti. Ma sarebbe auspicabile avere dati analitici completi per anno di corso, per regione, per cittadinanza, per età, ecc.

Nella tabella 1 è presentata la situazione complessiva italiana nell'a.s. 2015-16: considerando gli abbandoni nel corso dell'anno e quelli tra un anno e l'altro, si ha una platea di oltre 125.000 studenti da 'recuperare' al sistema scolastico (circa 14.000 nella scuola media, quasi 9.000 nel passaggio da media a superiore e 110.000 nella scuola superiore). Si tenga conto che difficilmente gli studenti che un anno abbandonano rientrano qualche anno dopo: anno per anno gli abbandoni si sommano; in dieci anni, con un calcolo molto approssimativo, possiamo stimare in oltre 1.000.000 gli abbandoni nella scuola.

Il numero di abbandoni è affetto da un certo errore statistico, dato che ad

Tabella 1 – Abbandono nella scuola sec. di I e II grado. A.s. 2015-16*

Grado di scuola	Tipologia	N	%
Scuola sec. I grado	Abbandoni durante a.s. 2015-16	7.078	0,4
	Abbandoni tra a.s. 2015-16 e successivo	7.180	0,4
	Totale abbandoni sec. I grado	14.258	0,8
Passaggio tra sc. sec. I grado e sc. sec. II grado	Uscite dal sistema scolastico	8.949	1,6
Totale		23.207	1,4
Scuola sec. II grado	Abbandoni durante a.s. 2015-16	40.780	1,6
	Abbandoni tra a.s. 2015-16 e successivo	71.460	2,7
	Totale abbandoni sec. II grado	112.240	4,3
Totale sc. sec. I e II grado		126.499	2,9

Fonte: Miur - Ufficio Statistica e Studi - Anagrafe Nazionale degli Studenti (estratto mtb).

* Le percentuali per la scuola sec. di I grado sono riferite al 1.710.004 di studenti frequentanti a inizio a.s. 2015-16; quelle della sec. di II grado sono riferite ai 2.613.619 studenti frequentanti a inizio a.s. 2015-16.

esempio comprende gli studenti stranieri rientrati in patria senza comunicarlo alla scuola; resta però alto, oltre 120.000 in un anno, quello degli studenti che realmente abbandonano. I dati tengono conto dei passaggi ad apprendistato, a CTP e a leFP (ma le Regioni presentano dati assai differenti, non ancora confrontabili, perché non tutte forniscono i dati sull'leFP all'Ans). Nella scuola sec. di II grado il fenomeno assume rilievo in particolare nel primo anno di corso, in cui raggiunge il 7,0%. Notevoli la differenza tra i vari indirizzi di studi (l'abbandono nel professionale è oltre 4 volte quello dei licei; tabella 2), con differenze anche maggiori nel dettaglio: si passa dal 2,1 del liceo classico all'11,0 dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato (vi 'sparisce' uno studente su dieci).

Come si vede dalla tabella 3, la differenza forse più drammatica è quella nella scuola di I grado, dove la percentuale di abbandono è doppia nelle Isole rispetto a quella del Nord-Est. Si rimanda alla versione integrale del Rapporto per le differenze (anche significative) di cittadinanza, di genere, di età, di regolarità, di tipo di gestione della scuola.

Un'analisi approfondita e multilivello della dispersione

Recentemente (gennaio 2018) è stato pubblicato un rapporto a cura della 'Cabina di regia per la lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa', "Una politica nazionale di contrasto del fallimento formativo e della povertà educativa" ⁽³⁾; vi si delineano le problematiche sottostanti alla dispersione e si fanno proposte per una politica che nella prossima legislatura riduca il fallimento formativo in Italia, consapevoli che solo azioni concertate tra tutti gli attori in campo (non solo la scuola) possano contrastare la dispersione.

3) In <http://www.miur.gov.it/>.

Tabella 2 – Abbandono complessivo per indirizzo. Scuola sec. di II grado (%). A.s. 2015-16

Indirizzo	% abbandono
Liceo	2,1
Istituto tecnico	4,8
Istituto professionale	8,7
leFP	9,5
Totale	4,3%

Fonte: Miur - Ufficio Statistica e Studi - Anagrafe Nazionale degli Studenti (mtb).

Tabella 3 – Abbandono per zona geografica. Scuola sec. di I e II grado (%). A.s. 2015-16

	Sc sec. I grado	Sc. sec. II grado
Nord-Ovest	0,8	4,3
Nord-Est	0,6	3,5
Centro	0,8	4,0
Sud	0,9	4,6
Isole	1,2	5,1
Totale	0,8%	4,3%

Fonte: Miur - Ufficio Statistica e Studi - Anagrafe Nazionale degli Studenti (mtb).

La Cabina di regia, istituita nel maggio 2017 e guidata dall'ex sottosegretario Marco Rossi Doria, non si limita a considerare i dati presenti nel Rapporto di cui alla pagina precedente, ma ne approfondisce notevolmente i contorni, confrontando numerosi rapporti di svariate organizzazioni (da Save the children a Unicef, dall'Istat all'Ocse e all'Invalsi). Si individuano così le cause che mostrano l'Italia fra gli ultimi posti nella Comunità europea, secondo alcuni indicatori internazionali di dispersione, quali l'EsL (*Early school leavers*) e l'Elet (*Early leavers from education and training*). Impossibile ridurre a poche righe un rapporto di notevole ampiezza e profondità; si segnalano in particolare le pagine finali, in cui sono esposte proposte operative, a ogni livello, per un miglioramento effettivo del successo formativo.

Maria Teresa Bertani

Segretaria di direzione di Rivista dell'istruzione,
già docente di statistica e ricercatrice presso
IRRE Emilia-Romagna
mariateresa.bertani@maggioli.it